

RISPOSTE A QUESITI SUI SERVIZI WELFARE

1. **Problema sulle utenze.** *I contratti sono intestati al coniuge e quindi anche le bollette. Da Assiteca mi hanno risposto che non possono essere rimborsate se non sono intestate alla sottoscritta. È vero? Non dovrebbe valere la residenza e non l'intestazione della bolletta?*

RISPOSTA «Si riconoscono le spese per le utenze intestate (oltre ovviamente al dipendente) al componente il nucleo familiare, purché si tratti di bollette riferite ad utenze di servizi del luogo di residenza del dipendente da autocertificare da parte dello stesso (analogamente alle precedenti misure di Welfare di Ateneo per l'esercizio 2022). Come da accordi con Assiteca, vi invitiamo a ripresentare la pratica allegando l'autocertificazione compilata e sottoscritta, scaricabile direttamente dalla scheda relativa al rimborso delle utenze presente nella piattaforma welfare.»

2. *È possibile aumentare l'importo delle Card?*

RISPOSTA Il limite imposto sulle card acquisto non dipende dall'Amministrazione e nemmeno da Assiteca. Si richiama l'art. 51 comma 3 del TUIR in attesa della legge di conversione del Decreto Lavoro.

3. *Bisognerebbe aumentare la possibilità di acquisti per il dipendente (tipo acquisto computer è riservato solo ad un figlio in dad e la dad, tra l'altro, non c'è più). Cosa si può fare?*

RISPOSTA I servizi ammessi a rimborso **esenti da tassazione** non dipendono da Assiteca ma dal combinato della normativa fiscale riferita al reddito da lavoro dipendente (art. 51 del TUIR) e dalle norme e circolari dell'Agenzia dell'Entrate in tema di welfare. Le determinazioni sono state assunte in ragione dei servizi proposti e dell'esigenza di evitare possibili contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

4. *Io convivo ufficialmente con decreto comunale ufficiale COME **COPPIA DI FATTO**, ho la compagna a carico completamente ma **NON POSSO INSERIRLA** come familiare perché non È **CONIUGE!** quindi per lei non posso chiedere **NULLA**?*

RISPOSTA Premesso che i diritti delle coppie di fatto e delle coppie unite civilmente non sono stabilite da Assiteca ma dalla Legge Cirinnà che ha stabilito che solo il/la compagno/a unito/a civilmente è equiparato/a al coniuge; lo stesso non vale per il compagno/a di una coppia di fatto. Detto ciò i beneficiari individuati dalla normativa fiscale per i servizi welfare detassati sono identificati nell'art. 12 del TUIR il quale non richiama al convivente ma solo al coniuge; i beneficiari individuati dall'Università per i servizi tassati sono parimenti identificati nell'art. 12 del TUIR.

5. *Ho una **polizza di previdenza integrativa delle Poste**. Assiteca ha detto di rivolgermi all'amministrazione. Ho fatto dei versamenti volontari nel 2022, come li metto in piattaforma?*

RISPOSTA In tema di previdenza, la normativa prevede la possibilità di utilizzare il credito welfare **versando** tutto o parte al fondo contrattuale o aperto. Non si è mai parlato di rimborsare versamenti già effettuati, soprattutto per quanto riferito a passate annualità. Qualora si desiderasse di destinare una quota del credito al fondo di previdenza Poste basterà accedere alla relativa scheda in piattaforma, indicare il valore che si intende **versare** (pari o inferiore al credito welfare risultante in quel momento) e inserire i dati del Fondo al quale si aderisce e si intende **versare** (non rimborsare). L'Università, in qualità di datore di lavoro, provvederà al **versamento** al fondo indicato.

6. *I versamenti sulla polizza di previdenza integrativa delle Poste 2023, Assiteca dice di rivolgermi all'amministrazione. Se li faccio volontariamente poi a chi devo inviare le ricevute?*

RISPOSTA Vedere punto 5.

7. *Per i figli a carico a quale periodo ci si riferisce? come faccio a sapere a priori se un figlio maggiorenne sarà a carico per il 2023?*

RISPOSTA È un tema noto ma non è superabile. Può succedere che un figlio sia a carico nel mese di maggio 2023 (mese in cui richiedo un rimborso di un abbonamento di trasporto) ma a luglio 2023 venga assunto con reddito superiore a quanto previsto per i figli a carico. In sede di conguaglio andrà applicata la relativa tassazione anche se al momento del rimborso (maggio 2023) si era di fatto in possesso del requisito di carico fiscale. Questo non dipende da Assiteca ma da una limitazione normativa oggetto di polemica anche in occasione del Decreto Lavoro.

8. *Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale cosa ci rientra come attività tassata?*

RISPOSTA rientrano nei contributi indicati nella domanda tutte quelle spese per le quali è prevista l'agevolazione fiscale nell'ipotesi di acquisto diretto.

9. *Se si prenota su Booking una struttura alberghiera per sé stessi ed un'altra persona, l'importo sarà rimborsato totalmente o una quota soltanto?*

RISPOSTA Le attività ricreative (categoria alla quale appartengono i viaggi e soggiorni) non sono rimborsabili in forma detassata ma devono essere acquistate direttamente in piattaforma per godere della piena detassazione, ovvero collegandosi su Booking presente nella sezione Svago della piattaforma. Tuttavia, come da punto 8, tra i servizi tassati l'Università ha ricompreso anche il rimborso di dette spese. In questo caso, come tutte le fattispecie di servizi tassati, il rimborso sarà ridotto per effetto della tassazione applicata affinché il costo per l'Amministrazione non sia mai superiore al valore stanziato. Nel caso concreto sarà ammesso il rimborso tassato della totalità della spesa solo se l'altra persona è ricompresa nel novero dei familiari di cui all'art. 12 del TUIR.

10. *Potete chiarire meglio la questione dei **Piani Individuali Pensionistici**?*

RISPOSTA Vedere punto 5.

11. *Ho notato che le attività sportive dei figli non sono rimborsabili sulla piattaforma che, invece, propone pacchetti presso palestre con adesione ad ASSITECA. Potremmo richiedere l'inserimento della struttura sportiva, ma a volte, si tratta di associazioni sportive. È possibile richiederne l'inserimento come struttura associata?*

RISPOSTA In materia di welfare detassato tale servizio non può essere in modalità rimborsuale ma solo diretto, ovvero con acquisto diretto in piattaforma. Il presupposto affinché la struttura possa essere convenzionata è che questa sia nella condizione di emettere fattura. Si precisa che l'Amministrazione ha ricompreso la possibilità di rimborsare tali servizi nell'ambito dei servizi tassati (vedere punto 8).

12. *Per i figli a carico al 50% la soglia dei 3000 euro viene dimezzata?*

RISPOSTA Per la certezza circa la soglia di cui al Decreto "lavoro" si è ancora in attesa della pubblicazione della Legge di conversione anche con specifico riferimento ai figli a carico al 50%

13. *Il pacchetto sanitario che importo massimo ha? possono essere inserite spese coniuge fiscalmente non a carico?*

RISPOSTA Il piano sanitario più ampio ha un valore di € 2.000. I beneficiari ricompresi sono indicati nel documento C.A.S.S.A. presente nella relativa scheda in piattaforma. Tra i vari beneficiari è presente il coniuge senza alcuna rilevanza sul carico fiscale.

14. *A seguito della modifica apportata all'accordo stipulato con Assiteca in merito alla retroattività per il rimborso delle spese mediche e l'aumento dell'importo della CASSA, **le richieste già approvate e non ancora rimborsate dovrebbero essere annullate** affinché il personale tutto possa usufruire delle stesse condizioni.*

RISPOSTA Si possono annullare, da parte del dipendente, esclusivamente le pratiche che risultino ancora nello stato inviato/in lavorazione.

Come già comunicato al personale con email in data 20/06/2023 “Al fine di venire incontro ad alcune richieste pervenute dai colleghi, sentita la Società che gestisce la piattaforma Welfare si comunica che, in relazione alla possibilità di annullare ordini effettuati, è sempre possibile richiedere all’assistenza della Società Assiteca l’annullamento di un ordine che si trova in stato “inviato” oppure in stato “in lavorazione”. Non sarà possibile annullare gli ordini che risultano in stato "CONCLUSO" in quanto già processati.

Si ricorda altresì che è possibile monitorare nella piattaforma lo stato di ciascun ordine effettuato accedendo alla voce “storico degli ordini” all’interno del proprio account personale.

15. *I nipoti diretti all'asilo e a scuola possono essere indicati? Una nonna potrebbe pagargli i buoni mensa ...per esempio?*

RISPOSTA I nipoti non rientrano nel novero dei familiari indicati dall’articolo 12 del TUIR.

16. *Per affitto nulla? Eppure è una spesa essenziale*

RISPOSTA I servizi ammessi a rimborso **esenti da tassazione** non dipendono da Assiteca ma dal combinato della normativa fiscale riferita al reddito da lavoro dipendente (art. 51 del TUIR) e dalle norme e circolari dell’Agenzia dell’Entrate in tema di welfare.

Il novero dei servizi ammessi a rimborso (tassati e non) potrà essere eventualmente ampliato in sede di rinnovo per l’anno 2024.

17. *Sono sposata senza figli, ho tutte le utenze e macchina intestata a mio marito. La residenza è dai miei genitori. Sul welfare cosa posso mettere a parte le spese mediche e eventuale stipendio della badante? RISPOSTA* Versamenti a previdenza complementare, acquisto card (se limite fiscale capiente), viaggi, soggiorni, pernottamenti, esperienze, abbonamenti a riviste, abbonamenti di trasporto, corsi di formazione extra professionale...

18. *Nella sezione "tax rimborsi sanitari diretti" il Team Assiteca fa veramente tante storie. Vogliono il pagamento tracciato, ad esempio per un ticket sanitario, con inserimento strisciata bancomat, hanno richiesto ANCHE il vero e proprio movimento bancario. Preciso che gli stessi commercialisti onde poter scaricare la spesa in dichiarazione dei redditi sono più che soddisfatti dei documenti sopra detti perché Assiteca no?;*

RISPOSTA L’Amministrazione ha precisato la necessità del pagamento tracciato solo quando i giustificativi (fattura, ricevuta fiscale o scontrino fiscale) sono intestati ad un familiare in quanto le spese riconosciute sono quelle sostenute dal dipendente o da familiare fiscalmente a carico. Non è necessario attestare la modalità del pagamento quando la spesa, ovvero il giustificativo, è già intestato al dipendente.

19. *Data limite dell'inserimento dei giustificativi di spesa. Non può essere spostato al 31.12? Quante spese oggetto di rimborso si perdono così?*

RISPOSTA La sospensione al 30 novembre serve all’Amministrazione per inserire gli ultimi movimenti nella busta paga di dicembre per le relative Certificazioni Uniche dell’anno 2023. In ogni caso, si ricorda che il credito residuo per l’anno 2023 sarà cumulato al credito attribuito per il 2024.

20. *Nella sezione "Tax rimborsi interessi passivi mutui e prestiti/cessioni V" (oltre alla perdita della possibilità di recuperare la rata di dicembre vedi punto 19) vengono richiesti documenti che difficilmente possono essere prodotti, copio dalla piattaforma: "Dichiarazione della soc. finanziaria con evidenza degli interessi relativi all'anno di riferimento." Non si potrebbe rendere*

più agevole la richiesta? Contratto e prospetto a scalare ed attestazione di pagamento (magari movimento bancario per i prestiti ed i mutui con RID e copia cedolino per la cessione del V)?

RISPOSTA Per il rimborso degli interessi passivi è necessario presentare la specifica documentazione rilasciata dalla banca/società finanziaria dalla quale si evinca la quota di interesse passivo.

21. *Alcune strutture stanno rifiutando le richieste di convenzionamento per "antieconomicità" delle condizioni contrattuali che gli vengono proposte da Assiteca, potrebbero rivedere qualcosa?;*

RISPOSTA Si chiede di richiamare esempi concreti. Assiteca, a differenza di tutti i provider welfare, propone alle strutture segnalate la possibilità di essere visibili con i loro servizi a tutti i dipendenti dell'Università con un accordo di convenzione non oneroso. Questo significa che le strutture per essere presenti in piattaforma non devono versare alcun canone e non devono riconoscerci alcuna fee (tassa) sui servizi venduti. Non conosciamo forme di convenzione più economiche di un accordo completamente gratuito.

22. *Ci sono sezioni purtroppo non utilizzabili proprio poiché attive solo in alcune zone geografiche, tipo il servizio di baby sitting attivo solo su ROMA, MILANO e TORINO, tale servizio potrebbe essere attivato anche solo ad ore e ritengo farebbe comodo a molti? Esso non è però da confondersi con il rimborso spese di baby sitting ove appunto è richiesto il contratto di assunzione ed il pagamento tracciato dello stipendio (ad oggi chi se lo può permettere?);*

RISPOSTA Premesso che il rimborso delle spese di baby sitter non è limitato al possesso di un contratto di assunzione ma è rimborsabile anche la spesa pagata dietro fattura (sono escluse le prestazioni effettuate 'in nero'), possiamo certamente individuare reti di baby sitter operanti in Abruzzo. La limitata disponibilità di tale servizio deriva da un bassissimo interesse a livello nazionale (prossimo allo 0%) in quanto la possibilità di rimborsare tali spese (e quindi la possibilità di scegliere l'operatore al quale affidare i figli) riscuote assoluto interesse rispetto all'acquisto diretto delle prestazioni di baby sitter che, seppur offerte da personale qualificato, non potrà essere selezionato e scelto dal dipendente.

23. *Informazioni discordanti date dal Team Assiteca rispetto a quelle fornite dall'Amministrazione*

RISPOSTA Per poter fornire una risposta si chiede di condividere esempi concreti.

24. *A seguito della comunicazione trasmessa dall'Ateneo, pari oggetto, in considerazione delle migliori condizioni a favore del personale, chiedo se sia possibile non procedere al rimborso delle spese sanitarie dirette (tax), eventualmente già comunicate da Assiteca per il rimborso, considerato che sulla piattaforma l'iter relativo alle spese da me inserite risulta concluso.*

RISPOSTA Vedasi punto 14.